



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente  
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"  
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"  
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877  
pec [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)  
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Prot. n. 50748 del 10-07-2024

Rif. MASE\_registro ufficiale 138128 del 31/08/2023

**OGGETTO:** [ID: 9985] *PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA N. 22 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA PARI A 4,5 PER COMPLESSIVI 99 MW CON LE RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI MONREALE (PA) PIANA DEGLI ALBANESI (PA).*

**Proponente:** NUOVA ENERGIA SICILIA SRL

**Procedura:** Valutazione impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Codice procedura Portale Valutazioni Ambientali Regione Siciliana (<https://svi.regione.sicilia.it>):2722**

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V  
Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Responsabile del procedimento  
dott.ssa Silvia Terzoli

Si trasmette per gli aspetti ambientali il parere tecnico n. 348/2024 concernente la procedura in oggetto, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS) nella seduta del 14/06/2024, pervenuto a questo Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali - con nota prot. n.48020 del 02.07.2024.

D'Ordine  
del Dirigente del Servizio 1  
Il Funzionario Direttivo PO

Antonino Polizzi

Il Dirigente Generale

Paola Valentini

**Allegato:** Parere CTS n. 348 del 14/06/2024



**Codice procedura:**2722

**Classifica:** PT\_000\_VA 09967/1

**Proponente:** MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

“NUOVA ENERGIA SICILIA SRL”

**OGGETTO: (ID 9985) PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 22 AEROGENERATORI, CIASCUNO DELLA POTENZA DI 4,5MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 99,00 MW, DAREALIZZARSI NEI COMUNI DI MONREALE (PA) E PIANA DEGLI ALBANESI (PA).**

**Procedimento:** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii integrata con la valutazione d'incidenza ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

**PARERE C.T.S. n. 348 del 14/06/2024**

<b>Proponente</b>	NUOVA ENERGIA SICILIA SRL
<b>Sede Legale</b>	Via Umberto Giordano n°152 90144 Palermo
<b>Capitale Sociale</b>	€ 10.000,00
<b>Legale Rappresentante</b>	Bordonali Eugenio
<b>Progettisti</b>	Ingg. Francesco Rossi, Eugenio Bordonali
<b>Località del progetto</b>	Monreale (Pa)-Piana degli Albanesi (Pa)
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	Prot. n°64941 del 31/08/23
<b>Data procedibilità</b>	Prot.n°70500 del 25/09/23
<b>Data Richiesta Integrazione Documentale</b>	
<b>Versamento oneri istruttori</b>	
<b>Conferenze di servizio</b>	
<b>Responsabile del procedimento</b>	Patella Antonio



<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Tantillo Maria
<b>Contenzioso</b>	no
<b>Condivisione Gruppo Istruttorio</b>	

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

**VISTO** Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2722 – Classifica PT\_000\_VA\_ VA 09967/1 - *PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 22 AEROGENERATORI, CIASCUNO DELLA POTENZA DI 4,5MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 99,00 MW, DAREALIZZARSI NEI COMUNI DI MONREALE (PA) E PIANA DEGLI ALBANESI (PA)* – Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA “NUOVA ENERGIA SICILIA SRL”



**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;



**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l’art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell’art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

**VISTO** D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l’incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;



**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

**VISTA** la sentenza n. 647/2023 Reg. Provv. Coll. Pubblicata il 05/10/23 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana resa nel procedimento iscritto al n°912 dell’anno 2022

**VISTO** il D.A. n365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A n 372/GAB del 09/11/23 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

**VISTO** il D.A. n 373/GAB del 09/11/23 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n381/GAB del 20/11/23 di nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTA** la nota prot. N°138128del 31/08/23 acquisita al prot. DRA n 64941 del 31/08/23 con la quale il MINISTERO dell’Ambiente e Sicurezza Energetica ha comunicato l’avvenuta pubblicazione sul proprio sito web della documentazione presentata dalla società ed inoltrata “con nota del 29/06/23, acquisita al prot. MASE/105937 in data 28/06/23, perfezionata in ultimo con nota del 09/08/23, acquisita al prot. MASE/131085, la società NUOVA ENERGIA SICILIA S.R.L. ha presentato istanza per l’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii, integrata con la valutazione d’incidenza ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs 152/2006



**VISTA** la nota del Servizio 1 dell'ARTA prot. n 70500del 25/09/23 di trasmissione in CTS per l'acquisizione del parere di competenza

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente e pubblicati sul Portale VIA/VAS del MASE come comunicato con nota prot. 21865 DRA del 29/03/23 e scaricabili all'indirizzo web <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9967/14685> :

<b>Titolo</b>	<b>Codice elaborato</b>
Avviso al pubblico del 31/08/2023	MASE-2023-0138128
Analisi Costi Benefici - Ricadute Socio Occupazionali - Misure di Mitigazione	ACB
FLUSSI MIGRATORI	Allegato FLUSSI MIGRATORI
Linee guida per interventi di mitig	Allegato linee guida
Piano di monitoraggio ambientale per la fauna	Allegato PMA
Relazione floristica	RFA
Report fotografico stato di fatto	RFT
Valutazioni sulla rottura degli organi rotanti	ROR
Scheda analisi fabbricati	SAF
Analisi shadow flickering	SHF
STUDIO FAUNISTICO	STUDIO FAUNISTICO Frisella-signed
Layout delle opere in progetto su CTR con aree non idonee	Tav. 01.C
Layout delle opere in progetto su CTR con beni paesaggistici	Tav. 01.D
Opere di progetto su pianificazione comunale	Tav. 10
Opere in progetto su carta dell'uso del suolo	Tav. 11
Opere in progetto con Vincolo idrogeologico	Tav. 12
Tavola impatti cumulati	Tav. 13
Opere in progetto con Aree Ramsar, Riserve, ZPS, SIC - Area vasta	Tav. 14
Opere in progetto su Piano di Tutela delle Acque	Tav. 15
Aree ecologicamente omogenee - Area vasta	Tav. 17
Reti naturali antropiche - Area vasta	Tav. 19
Opere in progetto con componenti del paesaggio	Tav. 21



Area impianto su Progetto Carta Natura	Tav. 23
Individuazione recettori su catastale	Tav. 26
Opere di progetto su PAI	Tav. 29
Relazione di valutazione previsionale dell'impatto acustico con mappe a curveisofone	VPA
Studio di impatto ambientale - quadro di riferimento programmatico	QRP
Studio di impatto ambientale - quadro di riferimento progettuale	QRT
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.A.A
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.A.B
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.A.C
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.A.D
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.A.E
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.A.G
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.A.H
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.A.I
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.A.M-A.L
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.A.N
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.A.O
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.A
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.B
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.E
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.F
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.G
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.H
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.I
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.L
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.M
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.N
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.O
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.P





Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.Q
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.R
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.S
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.T
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.U
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.V
Planimetrie di dettaglio, profili e sezioni di strade e piazzole	04.Z
Relazione Archeologica	ARC
Carta copertura del suolo	CCS
Carta del potenziale	CDP
Computo Metrico Estimativo	CME
Carta Visibilità del suolo	CVS
Inquadramento territoriale	ITT
Progetto di Dismissione dell'impianto con stima dei costi	PDS
Relazione Dimensionamento preliminare cavi elettrici	RDE
Relazione Di predimensionamento delle Fondazioni	RDF
Relazione geologica-idrogeologica	RGI
Relazione geologica	RGT
Unità di ricognizione cabina di smistamento	RIC
Relazione opere civili	ROC
Relazione tecnica generale	RTG
SEBAP	SEBAP
Layout delle opere in progetto su CTR	Tav. 01.A
Layout delle opere in progetto su ortofoto	Tav. 01.B
Layout delle opere in progetto su catastale	Tav. 02.A
Tipici aerogeneratore	Tav. 03.A
Tipici piazzole	Tav. 03.B
tipici particolari costruttivi piazzole e piste di accesso	Tav. 03.C
Tipici sezioni cavidotto	Tav. 03.D
Planimetria area di cantiere	Tav. 04.E



Planimetrie stazione di utenza	Tav. 06.A
Schema elettrico unifilare	Tav. 06.C
Collegamento impianto di utenza - impianto RTN	Tav. 06.D
Planimetria punti di campionamento	Tav. 22
Planimetria adeguamenti viabilità esistente	Tav. 30
Particolari interferenze	Tav. 31
Area di potenziale rischio	VRD
Carta del rischio	VRD1
Relazione introduttiva	A.1
Relazione descrittiva nuova Stazione RTN 220 KV "Monreale 3"	A.2
Relazione descrittiva Raccordi Linea RTN 220 kV	A.3
Caratteristiche componenti	All. C.3
Indice Generale	Indice Generale
Planimetria generale su carta IGM- impianto di rete	Tav.01
Planimetria su CTR - impianto di rete	Tav.02a
Planimetria su CTR - impianto di rete	Tav.02b
planimetria su ortofoto- impianto di rete	Tav.03a
planimetria su ortofoto- impianto di rete	Tav.03b
Planimetrie su catastale-impianto di rete	Tav.04
Schema elettrico unifilare-stazione RTN	Tav.08
planimetria elettromeccanica - stazione RTN	Tav.09
Sezione stallo arrivo produttore - stazione RTN	Tav.10a
Sezioni sbarre e parallelo sbarre- stazione RTN	Tav.10b
Stazione elettromeccanica stallo arrivo linea-stazione RTN	Tav.10c
Planimetria impianto di trattamento prima pioggia- stazione RTN	Tav.11
Edificio integrato - Piante e Prospetti - Stazione RTN	Tav.12
Edificio consegna MT e TLC - Pianta e prospetti - Stazione RTN	Tav.13
Chiosco - Pianta e prospetti - Stazione RTN	Tav.14
Dettagli illuminazione - Stazione RTN	Tav.15
Particolare Recinzione - Stazione RTN	Tav.16



Particolare Cannello - Stazione RTN	Tav.17
Profilo altimetrico - Planimetria - Stazione RTN	Tav.18a
Profilo altimetrico e sezioni - Stazione RTN	Tav.18b
Profilo altimetrico e sezioni - Stazione RTN	Tav.18c
Profilo altimetrico e sezioni - Stazione RTN	Tav.18d
Profilo altimetrico e sezioni - Stazione RTN	Tav.18e
Profilo altimetrico e sezioni - Stazione RTN	Tav.18f
Profilo altimetrico e sezioni - Stazione RTN	Tav.18g
Profilo altimetrico - Raccordi linea RTN	Tav.19a
Profilo altimetrico - Raccordi linea RTN	Tav.19b
Profilo altimetrico - Raccordi linea RTN	Tav.19c
Inquadramento generale su CTR con indicazione Opere Attraversate-raccordi lineaRTN	Tav.20a
Inquadramento generale su CTR con indicazione Opere Attraversate-raccordi lineaRTN	Tav.20b
Inquadramento generale su CTR con indicazione Opere Attraversate-raccordi lineaRTN	Tav.20c
Planimetria catastale con Area Potenzialmente Impegnata - Impianto di Rete	Tav.21a
Planimetria catastale con Area Potenzialmente Impegnata - Impianto di Rete	Tav.21b
Planimetria catastale con Area Potenzialmente Impegnata - Impianto di Rete	Tav.21c
Planimetria catastale con Area Potenzialmente Impegnata - Impianto di Rete	Tav.21d
Planimetria catastale con DPA- Impianto di Rete	Tav.22
Studio di impatto ambientale - quadro di riferimento ambientale	QRA
Valutazione di Incidenza	VPI
Piano di monitoraggio ambientale	PMA
Sintesi non tecnica	SNT
Rendering fotografici	REN.A.B
Rendering fotografici	REN.A.C
Rendering fotografici	REN.A.D
Rendering fotografici	REN.A.E
Rendering fotografici	REN.A.F



Rendering fotografici	REN.A.G
Rendering fotografici	REN.A.H
Rendering fotografici	REN.A.I
Rendering fotografici	REN.A.J
Rendering fotografici	REN.A.K
Rendering fotografici	REN.A.M
Rendering fotografici	REN.A.N
Rendering fotografici	REN.A.O
Rendering fotografici	REN.A.P
Rendering fotografici	REN.A
Rendering fotografici	REN.A.Q
Rendering fotografici	REN.A.R
Rendering fotografici	REN.A.S
Rendering fotografici	REN.AA
Rendering fotografici	REN.AL
Rendering fotografici	REN.AT
Rendering fotografici	REN.B
Rendering fotografici	REN.C
Rendering fotografici	REN.D
Rendering fotografici	REN.E
Rendering fotografici	REN.F
Rendering fotografici	REN.G
Rendering fotografici	REN.H
Rendering fotografici	REN.I
Rendering fotografici	REN.J
Rendering fotografici	REN.K
Rendering fotografici	REN.L
Rendering fotografici	REN.M
Rendering fotografici	REN.N
Rendering fotografici	REN.O



Rendering fotografici	REN.P
Rendering fotografici	REN.Q
Rendering fotografici	REN.R
Rendering fotografici	REN.S
Rendering fotografici	REN.T
Rendering fotografici	REN.U
Rendering fotografici	REN.V
Rendering fotografici	REN.Z
Relazione Paesaggistica	RPA
Individuazione misure di mitigazione	Tav. 16.A
Individuazione misure di mitigazione - Area vasta	Tav. 16.B
Tavola dell'intervisibilità - Area vasta	Tav. 20.B
Opere in progetto con punti di vista fotografici	Tav. 21.A
Tavola Impatto cumulativo potenziale Intervisibilità	Tav. 24
Piano utilizzo delle terre e delle rocce da scavo	TRS
Osservazioni della Società S&P 15 srl in data 29/09/2023	MASE-2023-155007
Osservazioni della Società Repower Renewable Spa, in data 28/09/2023	MASE-2023-154540
Osservazioni della Società S&P 15 srl in data 29/09/2023	MASE-2023-155045
Osservazioni di Andrea Belloli - in qualità di Legale Rappresentante della Società Floearth S.r.l, al progetto della Società Nuova Energia Sicilia S.r.l, in data 29/09/2023.	MASE-2023-154973
Controdeduzioni della Società Nuova Energia Sicilia Srl - Signor Eugenio Bordonali, Amministratore Unico - alle osservazioni delle Società Repower Srl, Floearth Srl, S&P12 Srl e S&P15 Srl , in data 9/11/2023	MASE-2023-01800767

## PREMESSA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

I 22 aerogeneratori in progetto, collocati in ossequio alla normativa relativa alle aree non idonee per i parchi eolici, avranno potenza 4.5 MW ciascuno - per una potenza totale installata di 99 MW, altezza al mozzo 118m e diametro rotore 163m. Essi ricadranno nel territorio del Comune di Monreale (PA), nelle c.de Frisella, Pioppo, Tagliavia, Aquila, Arcivocale, Torre dei Fiori, Pietralunga, Mariano, Pernice, Agnelleria. Il parco eolico sarà costituito dagli aerogeneratori, dalle nuove piste di accesso alle piazzole degli stessi e dalle opere per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) dell'energia elettrica. L'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori verrà immessa nella rete nazionale tramite un cavidotto interrato, in media

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2722 – Classifica PT\_000\_VA\_ VA 09967/1 - *PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 22 AEROGENERATORI, CIASCUNO DELLA POTENZA DI 4,5MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 99,00 MW, DAREALIZZARSI NEI COMUNI DI MONREALE (PA) E PIANA DEGLI ALBANESI (PA)* – Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA “NUOVA ENERGIA SICILIA SRL”



tensione, ricadente nel Comune di Monreale (PA) e, limitatamente ad una porzione dell'impianto di rete per la connessione costituita da una porzione degli elettrodotti a 220 kV di raccordo alla rete elettrica esistente, nel Comune di Piana degli Albanesi. L'area progettuale caratterizzato da rilievi non molto significativi chiamati impropriamente "monti", stante l'altezza massima raggiunta dal Monte Arcivocalotto di 570 m s.l.m., comprende un paesaggio dal carattere spiccatamente agricolo, definito dall'alternarsi di seminativi, vigneti, uliveti, colture orticole e incolti. Sono presenti anche rimboschimenti di limitata estensione con eucalipti e pini. L'impianto è situato a sud del centro abitato di Monreale e dista circa 17 km. I centri abitati che circondano l'impianto sono: a Nord San Giuseppe Jato distante circa 7 km dalla turbina più vicina (WTG15), a S-E Corleone distante circa 7 km dalla turbina più vicina (WTG07), a S-O Roccamena distante circa 6 km dalla turbina più vicina (WTG19) e a Ovest Camporeale distante circa 3 km dalla turbina più vicina (WTG22). In funzione della direzione di provenienza dei venti dominanti, il layout di impianto si sviluppa secondo due allineamenti principali di aerogeneratori aventi direzione indicativa NO-SE precisamente il gruppo di turbine dalla WTG01 alla WTG15 (la parte est dell'impianto) e O-E il gruppo che va dalla WTG 16 ALLA WTG 22 (la parte ovest del parco). Le due parti dell'impianto sono collegate dalla viabilità provinciale (SP42), la quale risulta essere anche l'asse principale di collegamento stradale di tutte le postazioni delle turbine. Cartograficamente, l'area in oggetto ricade nella Carta Tecnica Regionale n. 607080, 607110 e 607120, 607070, 60710. Per il progetto in esame si possono fare le seguenti considerazioni: - due aerogeneratori ricadono in area soggetta a vincolo idrogeologico - il cavidotto interrato attraversa in cinque punti la fascia di rispetto di corsi d'acqua tutelati, ed in due aree boscate. Detta interferenza è comunque compatibile con la normativa vigente, in quanto trattasi di cavidotto interrato posto sotto il sedime di strade esistenti, e dunque essendo al di sotto di un'altra infrastruttura non dà luogo ad alcuna alterazione del paesaggio. Al netto di queste interferenze, l'impianto è esterno ad aree vincolate. Con riferimento ad altri ambiti meritevoli di tutela, infine, si evidenzia che: - il sito non è inserito nel patrimonio UNESCO; - l'area non ricade all'interno di aree naturali protette, zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della Convenzione di Ramsar, aree SIC o ZPS istituite ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE; - il sito non interessa parchi archeologici o oggetto di emergenze di rinomato interesse culturale, storico e/o religioso; - l'intervento non sottrae significative porzioni di superficie agricola e non interferisce in modo apprezzabile con le pratiche agricole in essere nel territorio in esame.

**CONSIDERATO** che in merito allo Studio di Impatto Ambientale il proponente nella documentazione depositata attesta che lo stesso è stato redatto ai sensi della vigente normativa di riferimento ed in particolar modo al Testo Unico dell'Ambiente – Dlgs 153/06 "Norme in materia ambientale" come novellato dal Dlgs. 16/05/2017 n° 104 ed è costituito da tre capitoli, quadro programmatico, progettuale, ambientale. Il progetto è reso compatibile ai dettami riferiti ai contenuti dello stesso in relazione all'aspetto **programmatico** (comunitario, nazionale, regionale, comunale) per il quale dichiara:

1. **Il Protocollo di Kyoto:** il progetto è in linea con il raggiungimento degli obiettivi previsti dal protocollo
2. **Pacchetto Clima ed Energia 20/20/20:** Il progetto in esame concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati dall'UE.
3. **Direttiva Energie Rinnovabili (Direttiva 2009/28/CE):** Tenendo in considerazione gli obiettivi posti dall'UE per la promozione delle fonti rinnovabili, il progetto in esame risulta essere pienamente in linea con il raggiungimento di tali obiettivi.



4. **“Tabella di Marcia per l’Energia 2050” – COM (2011) 0885:** In questo il progetto proposto è pienamente in accordo.
5. **Quadro per le politiche dell’energia e del clima per il periodo dal 2020 al 2030 (COM (2014) 0015):** Il progetto in esame concorre al raggiungimento degli obiettivi proposti e prefissati.
6. **Le tre comunicazioni del 2015 e l’Accordo di Parigi.** In questo contesto Il progetto in esame è pienamente in accordo.
7. **Direttiva (EU) 2018/2021.** Il presente progetto risulta in linea con gli obiettivi prefissati dalla Direttiva (EU) 2018/2001.
8. **COM (2019) 640 sul Green Deal europeo (Patto europeo per il clima):** Il progetto in esame essendo in linea con le aspettative auspiccate, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi fissati.
9. **Regolamento 30 giugno 2021 n. 2021/1119/Ue Il Regolamento (UE) 2021/1119**
10. **PACCHETTO “FIT FOR 55”:** In questo contesto il progetto in esame è pienamente in accordo.
  - 2.1. **Piano Energetico Nazionale:** Il progetto in esame essendo in linea con le aspettative auspiccate, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi fissati.
  - 2.2. **LEGGE n. 239 del 23 Agosto 2004.** Nel prospetto generale della Legge 239/2004, il progetto proposto non risulta in contrasto con il quadro normativo di riferimento, nel rispetto di quanto dalla stessa Legge delineato.
  - 2.3. **Recepimento della direttiva 2009/28/CE.** Il progetto proposto non risulta in contrasto con quanto indicato dal decreto di recepimento della direttiva 2009/28/CE.
  - 2.4. **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.** Il progetto proposto è pienamente in linea con gli obiettivi della strategia nazionale.
  - 2.5. **Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020.** Il progetto proposto rientra fra i programmi sopra richiamati.
  - 2.6. **Piano di Azione per le Fonti Rinnovabili.** Il progetto proposto è pienamente in linea con il Piano in esame.
  - 2.7. **Piano nazionale di riduzione delle emissioni di gas serra.** In questa prospettiva, il progetto proposto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi proposti dal Piano in esame.
  - 2.8. **Linee Guida Nazionali.** Il progetto in esame è in linea con l’obiettivo del 28% di rinnovabili sui consumi complessivi al 2030 rispetto al 17,5% del 2015 della SEN.
  - 2.9. **Decreto Legislativo n. 42/2004.** L’intervento in oggetto non interessa direttamente nessuna delle aree tutelate dalla presente normativa.
  - 3.1. **Decreto Presidente Regione Sicilia 10/10/17.** L’intervento in oggetto non interessa direttamente nessuna delle aree tutelate dalla presente normativa.



**3.2. Piano Cave – Piano Regionale dei Materiali di cava e Materiali lapidei di pregio.** Nessuna delle aree o impianti indicati dal piano interferisce con il progetto di “Monreale2”: l’iniziativa non ricade pertanto nell’ambito di applicazione della pianificazione in esame.

**3.3. Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale.** L’intervento in oggetto non interessa direttamente nessuna delle aree indicate dalle Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale.

**3.4. Aree ad Elevato Rischio Ambientale.** L’impianto in progetto non ricade né entro né in prossimità delle suddette aree, non rientrando pertanto nell’ambito di applicazione dei piani di risanamento delle stesse.

**3.5. Piano per la difesa della vegetazione dagli incendi.** L’area interessata dall’impianto pur essendo a rischio di incendio basso, la pianificazione regionale non prevede interventi e o attività particolari.

**3.6. Piano Forestale Regionale.** Dallo stralcio sopraindicato si evince che l’impianto non interferisce con la pianificazione in esame.

**3.7. Pianificazione di Bacino.** Nessuno degli aerogeneratori dell’impianto proposto ricade entro zone a rischio PAI.

**3.8 Piano Stralcio di Bacino Per l’Assetto Idrogeologico (PAI) Bacino Idrografico del fiume Belice (AG-PA-TP).** L’area individuata per la localizzazione dell’impianto in progetto non interferisce direttamente con i fenomeni di dissesto e/o aree da attenzionare di cui al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico di riferimento.

**3.9 Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Regione Sicilia.** L’intervento in esame non risulta essere in contrasto con le azioni di piano sopra riportate.

**3.10 Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA).** L’intervento in esame non risulta essere in contrasto con le azioni di piano sopra riportate.

**3.11 Piano delle Bonifiche delle Aree Inquinata** L’intervento in esame non risulta essere interessato ad alcuna delle aree sopra menzionate e/o alla pianificazione di cui sopra.

**3.12 Piano di Gestione del Rischio Alluvioni.** L’intervento in esame non risulta essere in contrasto con le azioni di piano sopra riportate, tantomeno interessato ad aree a rischio o protette, così come esposto nella trattazione precedente.

**3.13 Piano Regionale dei Trasporti.** L’intervento in esame non risulta essere in contrasto con le azioni di piano in esame.

**3.14 Piano Faunistico Venatorio.** L’intervento in esame non risulta essere in contrasto con il piano in esame.

**3.15 Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve Naturali.** L’intervento in esame non rientra fra le aree di cui al piano in esame.

**3.16 Pianificazione Socio-Economica.** In questo contesto, il progetto proposto non pone interferenze negative, anzi, ne rafforza le prospettive.





**3.17 Rapporto preliminare rischio idraulico in Sicilia.** Per quanto al progetto in esame, la zona interessata non è direttamente interessata da “nodi” identificati dal Rapporto preliminare sul Rischio Idraulico in Sicilia, e quelli identificati dal piano in prossimità della stessa, sono definiti a “rischio idraulico” “non classificato”.

**3.18 Piano Regionale per la lotta alla Siccità 2020.** Il progetto in esame non interferisce con gli interventi di ammodernamento delle condotte irrigue del Consorzio di Bonifica di Palermo previsti dal Piano Regionale per la lotta alla Siccità.

**3.19 Piano di Azione per l’Energia Sostenibile.** Pertanto la presente si costituisce come adiuvandum al raggiungimento dell’obiettivo di “ridurre le emissioni locali di gas serra entro il 2020 di almeno il 20% rispetto all’anno base” prefissatosi dal Comune di Monreale con l’adesione al “Patto dei Sindaci”, giusta deliberazione consiliare n. 55 del 6 settembre 2013.

**3.20 Piano per la difesa della vegetazione dagli incendi.** Le aree interessate dall’intervento in esame sono caratterizzate da un basso rischio di incendio estivo e da un nullo rischio di incendio invernale.

**3.21 Piano Energetico Regionale.** Il presente progetto si inserisce coerentemente nelle suddette previsioni di piano.

**3.22 PdS TERNA.** L’area di progetto non è interessata da alcuno degli interventi elencati nei PdS, ma è molto vicina agli interventi di rete di Trapani.

**3.23 PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA REGIONE SICILIANA.** In riferimento al piano in esame, l’intervento proposto non risulta essere in contrasto.

**4.1 Piano Regolatore Generale.** Il territorio su cui sorgerà l’impianto, secondo le prescrizioni degli Strumenti Urbanistici del Comune interessato ricade in zona E (Verde Agricolo) come da Certificato di Destinazione Urbanistica allegato al progetto dell’impianto

**4.2 Piano di Tutela del Patrimonio – Geositi.** L’intervento in esame ricade in area interessata dal piano in esame; il geosito più vicino all’area, di interesse nazionale, è situato oltre 7 km di distanza dall’ubicazione dell’impianto di progetto, mentre un altro di interesse regionale si trova ad oltre 7,5 km di distanza. Il geosito di interesse internazionale più prossimo all’area di interesse è invece ubicato ad oltre 12 km di distanza.

**4.3 Piano Comunale di Protezione Civile.** L’impianto di progetto non risulta in contrasto con la pianificazione in esame.

**4.4 Piano territoriale Provinciale Indirizzi strutturali e governance multilivello per la valorizzazione del territorio.**

**ALTERNATIVE PROGETTUALI.** Le possibili alternative valutabili rispetto alla soluzione progettuale proposta sono le seguenti: • Alternativa Zero "0" o del "non fare"; • Alternative di localizzazione; • Alternative dimensionali; • Alternative progettuali.

**ALTERNATIVA ZERO.** L’opzione zero consiste nel rinunciare alla realizzazione del Progetto. I vantaggi principali dovuti alla realizzazione del progetto sono: – Opportunità di produrre energia da fonte rinnovabile, quali l’eolico, concreta alternativa all’uso delle fonti energetiche fossili, le cui riserve seppure in tempi medi sono destinate ad esaurirsi; – Riduzioni di emissione di gas con effetto serra, in coerenza con quanto previsto, **Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2722 – Classifica PT\_000\_VA\_ VA 09967/1 - *PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 22 AEROGENERATORI, CIASCUNO DELLA POTENZA DI 4,5MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 99,00 MW, DAREALIZZARSI NEI COMUNI DI MONREALE (PA) E PIANA DEGLI ALBANESI (PA)* – Proponente: MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA “NUOVA ENERGIA SICILIA SRL”



fra l'altro, dalla Strategia Energetica Nazionale e gli impegni comunitari; – Delocalizzazione nella produzione di energia, con conseguente diminuzione dei costi di trasporto sulle reti elettriche di alta tensione; – Riduzione dell'importazioni di energia nel nostro paese, – Ricadute economiche sul territorio interessato dall'impianto; – Possibilità di creare nuove figure professionali legate alla gestione tecnica del parco eolico nella fase di esercizio. Rinunciare alla realizzazione dell'impianto (opzione zero), significherebbe rinunciare a tutti i vantaggi e le opportunità sopra elencati. Significherebbe non sfruttare la risorsa vento presente nell'area a fronte di un impatto (soprattutto quello visivo – paesaggistico) non trascurabile ma comunque accettabile e, peraltro, completamente reversibile.

**ALTERNATIVA TECNOLOGICA.** Un' alternativa tecnologica potrebbe essere quella di realizzare un impianto fotovoltaico al posto di quello eolico. In conclusione dall'analisi comparativa tra le due tecnologie si può affermare in conclusione che a parità di potenza installata: • l'impianto eolico produce energia ad un costo praticamente uguale a quello dell'impianto fotovoltaico. • L'impianto eolico produce un impatto visivo e paesaggistico superiore a quello fotovoltaico. • L'impianto eolico presenta un impatto inferiore su flora fauna ed ecosistema. Per quanto sopra esposto si ritiene che la realizzazione di un impianto eolico risulti meno impattante.

**ALTERNATIVA DIMENSIONALE.** La dimensione scelta per l'aerogeneratore è stata effettuata sulla scorta comparativa degli effetti che produrrebbero gli uni o gli altri sul territorio. Pertanto la scelta finale è stata calibrata in funzione del contesto locale di inserimento delle macchine e analizzando i benefici che tali macchine apporteranno. In generale, maggiori altezze della torre di sostegno configurano la possibilità di massimizzare lo sfruttamento del vento, la cui velocità aumenta con l'altezza dal suolo. Inoltre, a maggiori altezze il vento risulta più costante, assicurando un miglior rendimento energetico della macchina eolica.

**ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE** La scelta localizzativa si è basata primariamente sulle caratteristiche anemologiche del sito, da cui ottenere la stima della miglior producibilità attesa. Il progetto è stato sviluppato studiando la disposizione delle macchine sul terreno (layout di impianto) in relazione a numerosi fattori, accanto all'anemologia, quali: • disposizione delle macchine a mutua distanza sufficiente a non ingenerare o minimizzare le diminuzioni di rendimento per effetto scia; • orografia/morfologia del sito; • sfruttamento di strade, piste, sentieri esistenti; • minimizzazione degli interventi sul suolo; • lunghezze e pendenze delle livellette tali da seguire, per quanto possibile, l'orografia propria del terreno; • impatto paesaggistico, distanze dai centri abitati; • disposizioni normative vigenti. Oltre a quanto sopra la scelta è stata condotta sull'assenza di vincoli ostativi alla realizzazione dell'impianto.

**CONSIDERATO** che relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo il proponente nella documentazione depositata dichiara:

che in relazione a quanto esposto nel presente documento risulta compatibile dal punto di vista delle normative in vigore e pertanto autorizzabile, a condizione che sia redatto un progetto esecutivo delle terre e rocce da scavo previa caratterizzazione e codifica delle stesse ai sensi del D.P.R. 13/06/2017 n° 120. Sia attuata in esecuzione, secondo legge, la modalità di tracciabilità con la prescritta modulistica delle terre e rocce da scavo. All'atto del progetto esecutivo saranno condotte delle indagini chimico-fisiche che avvalorino le ipotesi progettuali. In caso di analisi negative si prevederà lo smaltimento in base alla classificazione del rifiuto. Il totale dei materiali di scavo previsto sarà di 235.600 m<sup>3</sup> circa dei quali 220.300 m<sup>3</sup> saranno riutilizzati e 33.300 m<sup>3</sup> saranno conferiti a discarica autorizzata.



**VALUTATO** che quanto riportato dal proponente risulta assai carente. Non vengono indicati il numero dei punti di indagine, il numero dei prelievi e il loro posizionamento nella dedicata tavola di progetto. Inoltre non vengono indicati per la stesura del piano di cantierizzazione gli esami chimico-fisici sui materiali scavati.

**CONSIDERATO** che il proponente relativamente alla dismissione dichiara: le attività che si prevedono nella fase di dismissione, sono state valutate in modo tale da non eliminare completamente tutti gli interventi eseguiti in fase di costruzione ed esercizio del parco.

Le opere progettate e successivamente realizzate in corso d'opera per il consolidamento geomorfologico e per il ripristino vegetazionale, per la sistemazione dei rilevati e degli scavi, ove occorre, saranno sottoposte ad attenta valutazione e, laddove si ravvisi la possibilità che possano svolgere azioni di salvaguardia da dissesti idrogeologici, non saranno rimosse. Le sistemazioni delle strade potranno essere utilizzate da terzi per l'accesso ai siti, rendendo più agevole il transito nell'area. Tutte le opere elettromeccaniche, gli aerogeneratori e la sottostazione, sicuramente verranno rimosse, ed una parte dei componenti, in particolare i materiali metallici, verranno recuperati ed il loro valore scontato dal costo di smantellamento. A fine gestione dell'impianto, pertanto, e conseguentemente alla dismissione degli aerogeneratori e delle opere accessorie, i luoghi saranno ripristinati e continueranno a svolgersi le normali attività agricole e pastorali.

Le opere programmate per lo smobilizzo del parco eolico sono individuabili come segue:

**AEROGENERATORI.** La rimozione degli aerogeneratori sarà eseguita da ditte specializzate, con recupero dei materiali. Le torri in acciaio, smontate e ridotte in pezzi facilmente trasportabili, saranno smaltite presso specifiche aziende di riciclaggio.

**CAVIDOTTI.** La rimozione dei cavi sarà eseguita attraverso lo scavo a sezione ristretta e conseguente sfilaggio degli stessi. Una volta sfilato il cavo, lo scavo deve essere richiuso e ripristinata la percorribilità in sicurezza. I cavi al loro interno contengono degli elementi in alluminio, rame e fibra ottica, pertanto questo materiale verrà opportunamente recuperato.

**STRADE E PIAZZOLE.** Sistemazione delle aree interessate dagli interventi di smobilizzo attraverso l'esecuzione di: –Sistemazione dei terreni superficiali (piazze), nei punti in cui sono stati smobilizzati gli aerogeneratori (il pietrisco rimosso potrà essere riutilizzato o portato in un'area specifica adibita allo smaltimento); –Manutenzione delle opere d'arte di salvaguardia geomorfologica ed idrogeologica eseguite per la formazione delle piazze e strade di servizio; –Manutenzione ove possibile delle strade di accesso al parco, allo scopo di consentire un'agevole viabilità interna alle aree agricole

**FONDAZIONE DEGLI AEROGENERATORI.** Per i plinti di fondazione si provvederà alla demolizione della sola parte superficiale fino alla profondità di 1 mt al di sotto del piano di campagna con relativa sistemazione in piano della parte non soggetta ad intervento e conseguente rinterro con terreno vegetale. Per quanto riguarda la restante parte del blocco di fondazione e della palificazione in cemento armato, non verranno rimossi, demandando agli stessi la funzione, non trascurabile, di consolidare geologicamente le aree interessate.

**SMOBILIZZO STAZIONE DI TRASFORMAZIONE (TRASFORMATORE INCLUSO).** Smobilizzo sottostazione punto di consegna dell'energia prodotta dal parco. Il trasformatore dopo lo smontaggio può essere venduto, riutilizzato o smaltito, a seconda dello stato nel quale si trova, in conformità alle direttive sui materiali elettronici.

**PROGRAMMA DI RIPRISTINO AMBIENTALE.** Al termine delle suddette fasi e dopo l'eliminazione dei manufatti dal cantiere si provvederà alla sistemazione finale dell'area, ove necessaria ed all'occorrenza, mediante il ripristino della vegetazione arborea ed arbustiva e relativo inerbimento da effettuare con idrosemina, utilizzando essenze autoctone allo scopo.



Dal computo metrico redatto dal proponente, allegato all'elaborato PDS "Progetto di Dismissione e stima dei Costi), si evince **che le opere inerenti la dismissione ammontano complessivamente ad €. 3.596.145,76.**

Tutte le operazioni saranno eseguite nel rispetto dei Regolamenti e norme vigenti al momento di inizio attività, con particolare accorgimento ai fattori di impatto ambientale nel rispetto di tutte le norme e regolamenti inerenti la Sicurezza, e del cronoprogramma allegato.

**CONSIDERATO** che in merito al quadro di riferimento ambientale, il proponente nella documentazione depositata dichiara: le componenti analizzate nel SIA sono: Aria e clima; • Acqua; • Suolo e sottosuolo; • Biodiversità; • Popolazione e salute umana; • Patrimonio culturale e paesaggio; • Clima acustico. La metodologia di analisi e valutazione adottata nel presente SIA è coerente con il modello DPSIR (Drivingforces-Pressures-States-Impacts-Responses) sviluppato dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) per gli Studi di Impatto Ambientale e Sociale. Il modello DPSIR è stato progettato per essere trasparente e per consentire un'analisi semi-quantitativa degli impatti sulle varie componenti ambientali e sociali (nel seguito denominate anche fattori ambientali). In base all'estensione degli effetti potenziali del progetto e/o alla necessità di includere zone di interesse nell'intorno del progetto, sono state definite un'area ristretta di studio e un'area vasta di studio, entrambe raffigurate con un cerchio di differente raggio partendo da ognuno degli aerogeneratori: • Area vasta di studio di raggio pari a 10 km dall'area di progetto e l'area; • Area ristretta di studio di raggio pari a 1 km dall'area di progetto e l'area. La valutazione d'impatto su un determinato fattore ambientale potenzialmente soggetto a interferenze nelle diverse fasi del progetto è stata svolta con l'ausilio di specifiche matrici d'impatto ambientale. Queste permettono di confrontare lo stato del fattore ambientale, espresso in sensibilità, con i potenziali fattori di impatto rilevanti, quantificati sulla base di una serie di parametri di riferimento: durata, frequenza, estensione geografica, intensità. La determinazione di tutti i valori numerici associati ai livelli dei parametri considerati, saranno riportati nella matrice allegata al documento in oggetto. Sono quindi stati individuati, per ciascuna delle azioni di progetto, i potenziali fattori di impatto agenti su ciascun fattore ambientale in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione. Di seguito, per ciascuna fase di progetto, sono stati riportate le matrici che definiscono il rapporto tra azioni di progetto e fattori di impatto e fattori ambientali mettendo in evidenza la correlazione tra questi elementi. A seguito della verifica preliminare delle potenziali interferenze tra le azioni di progetto e le componenti ambientali, eseguita attraverso la matrice di analisi preliminare, sono stati individuati i potenziali impatti sulle diverse componenti ambientali. La valutazione dell'impatto sulle singole componenti interferite nelle tre fasi progettuali è stata effettuata mediante la costruzione di specifiche matrici di impatto ambientale che incrociano lo stato della componente, espresso in termini di sensibilità all'impatto, con i fattori di impatto considerati, quantificati in base a una serie di parametri che ne definiscono le principali caratteristiche in termini di durata nel tempo, distribuzione temporale, area di influenza, reversibilità e di rilevanza. Per la valutazione dell'impatto sono state considerate la probabilità di accadimento e la possibilità di mitigazione dell'impatto stesso. Durante la fase di cantiere, che consiste nella dismissione degli aerogeneratori e opere di progetto tutti gli impatti negativi sono comunque temporanei perché legati al periodo limitato della fase di smantellamento (breve durata). Analogamente gli impatti in fase di dismissione a fine vita dell'impianto avranno durata temporanea. Fanno eccezione a quanto affermato gli impatti positivi che sono dovuti alle attività di ripristino delle aree utilizzate o alla non emissione di gas serra da parte del funzionamento dell'impianto e che comportano un impatto di lunga durata. In generale durante tutte le fasi non si riscontrano impatti di particolare entità rispetto alla situazione attuale, come ben evidenziato nella tabella riepilogativa allegata.

**RILEVATO** che nella documentazione di cui sopra, mancano le matrici inerenti le componenti ambientali; • Biodiversità; • Popolazione e salute umana; • Patrimonio culturale e paesaggio; • Clima acustico.  
**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2722 – Classifica PT\_000\_VA\_ VA 09967/1 - *PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 22 AEROGENERATORI, CIASCUNO DELLA POTENZA DI 4,5MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 99,00 MW, DAREALIZZARSI NEI COMUNI DI MONREALE (PA) E PIANA DEGLI ALBANESI (PA)* – Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA "NUOVA ENERGIA SICILIA SRL"



**VALUTATO** che dalla relazione archeologica l'ubicazione di diversi aerogeneratori e del tracciato dei cavidotti interessano siti a rischio archeologico medio-alto, si propone di valutare l'ipotesi di percorsi alternativi e/o nuova allocazione degli aerogeneratori

**VALUTATO** che il quadro di riferimento ambientale è risultato piuttosto carente, incompleto, in quanto mancano le matrici sulle componenti ambientali prima evidenziate.

**CONSIDERATO** che in merito al PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE il proponente nella documentazione depositata dichiara: a seguito di quanto è emerso dalla valutazione degli impatti ambientali effettuata nello Studio di Impatto Ambientale, le sole componenti ritenute significative, ai fini di detto piano e quindi da sottoporre a monitoraggio sono le seguenti: · Biodiversità ed Ecosistemi; · Rumore.

Le attività previste per ciascuna componente sono descritte nei seguenti paragrafi. **Avifauna e chiroteri**  
L'area di progetto si trova entro un raggio di circa 2 Km da un'area ZSC e ZPS per cui si prevede, secondo quanto indicato nel Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna, un monitoraggio dell'avifauna nelle fasi ante e post operam, affinché si possano analizzare le variazioni dovute alle attività di progetto. Di seguito una tabella riepilogativa che elenca le principali caratteristiche dei monitoraggi previsti.

Ante Operam	
Parametro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rapaci - ricerca siti produttivi</li><li>• Passeriformi nidificanti – mappaggio da percorso</li><li>• Passeriformi nidificanti – punti di ascolto passivi</li><li>• Rapaci nidificanti – mappaggio da percorso</li><li>• Uccelli notturni e chiroteri– punti di ascolto di richiami indotti da playback e registrazione con bat detector</li><li>• Migratori diurni – controllo da punti fissi</li><li>• Migratori notturni – moon watching</li></ul>
Area di Indagine	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raggio massimo di 1 km nell'area di progetto, in funzione delle tipologie di specie analizzata</li></ul>
Durata/Frequenza	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1 anno solare</li></ul> Periodo fenologico <ul style="list-style-type: none"><li>- Migrazione pre riproduttiva (febbraio-maggio)</li><li>- Riproduzione (marzo-agosto)</li></ul>
Strumentazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• GPS</li></ul>

In Operam	
Parametro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rapaci - ricerca siti produttivi</li><li>• Passeriformi nidificanti – mappaggio da percorso</li><li>• Passeriformi nidificanti – punti di ascolto passivi</li><li>• Rapaci nidificanti – mappaggio da percorso</li><li>• Uccelli notturni e chiroteri– punti di ascolto di richiami indotti da playback e registrazione con bat detector</li><li>• Migratori diurni – controllo da punti fissi</li><li>• Migratori notturni – moon watching</li></ul>
Area di Indagine	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raggio massimo di 1 km nell'area di progetto, in funzione delle tipologie di specie analizzata</li></ul>
Durata/Frequenza	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1 anno</li></ul>
Strumentazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• GPS</li></ul>



Post Operam	
Parametro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rapaci - ricerca siti produttivi</li><li>• Passeriformi nidificanti – mappaggio da percorso</li><li>• Passeriformi nidificanti – punti di ascolto passivi</li><li>• Rapaci nidificanti – mappaggio da percorso</li><li>• Uccelli notturni e chiroteri – punti di ascolto di richiami indotti da playback e registrazione con bat dectector</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Migratori diurni – controllo da punti fissi</li><li>• Migratori notturni – moon watching</li><li>• Mortalità da impatto e ricerca carcasse</li></ul>
Area di Indagine	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raggio massimo di 1 km nell'area di progetto, in funzione delle tipologie di specie analizzata</li></ul>
Durata/Frequenza	<ul style="list-style-type: none"><li>• 3 anni</li></ul> Periodo fenologico <ul style="list-style-type: none"><li>- Svernamento (metà novembre – metà febbraio)</li><li>- Migrazione pre – riproduttiva (febbraio – maggio)</li><li>- Riproduzione (marzo – agosto)</li><li>- Migrazione post riproduttiva/post giovanile (agosto – novembre)</li></ul>
Strumentazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• GPS</li></ul>

**Rumore** In linea con le linee guida ISPRA “valutazione e monitoraggio dell’impatto acustico degli impianti eolici in fase di esercizio” e con le indicazioni del recente DM 1.6.2022 “Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico”, sarà predisposto un piano di controllo dell’effettivo impatto acustico che il campo eolico produrrà una volta in esercizio attraverso l’acquisizione dei livelli di rumore presenti in prossimità dei ricettori insieme ai dati su velocità e direzione del vento presente in corrispondenza degli stessi punti di rilevazione, attraverso letture sincronizzate per confrontarne le eventuali correlazioni. In particolare, per i rilievi saranno seguite le indicazioni dell’Allegato I del DM 1.6.2022 “norme tecniche per l’esecuzione delle misure” il quale prevede l’esecuzione contemporanea di misurazioni acustiche in prossimità dei ricettori identificati unitamente all’acquisizione di dati meteorologici con strumentazione compatibile con i requisiti richiesti dal citato allegato. In corrispondenza di ricettori ove risulta applicabile il criterio differenziale potranno prevedersi, in accordo con le proprietà, misure all’interno degli ambienti abitativi che avverranno a finestre aperte e in linea con le indicazioni tecniche specifiche del DM 16.3.1998. Di seguito una tabella riepilogativa che elenca le principali caratteristiche dei monitoraggi previsti.

Post Operam	
Parametro 1 (Dati acustici)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Profilo temporale del LAeq su base temporale di 1 secondo;</li><li>• LAeq,10min valutato su intervalli temporali successivi di 10’;</li><li>• Spettro acustico medio del LAeq in bande di 1/3 di ottava;</li></ul>
Area di Indagine	<ul style="list-style-type: none"><li>• Recettore più rappresentativo</li></ul>
Durata/Frequenza	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1 monitoraggio di lunga durata (2 settimane)</li><li>• Misure spot (30 min/1 ora)</li></ul>
Strumentazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fonometro e Calibratore in Classe I come da specifiche DM 16/03/1998</li></ul>



Post Operam	
<b>Parametro 2</b> (Dati meteorologici riferiti ad intervalli min. di 10')	<ul style="list-style-type: none"><li>• Media della velocità del vento a terra (ad un'altezza di 3 m da suolo);</li><li>• Moda della direzione del vento a terra (ad un'altezza di 3 m da suolo);</li><li>• Precipitazioni (pioggia, neve, grandine);</li><li>• Temperatura media;</li><li>• Media della velocità del vento al rotore per ogni turbina (da acquisire dal gestore);</li><li>• Moda della direzione del vento al rotore per ogni turbina (da acquisire dal gestore);</li><li>• Media della velocità di rotazione delle pale per ogni turbina (da acquisire dal gestore);</li><li>• Temperatura al rotore per ogni turbina (da acquisire dal gestore) (facoltativa).</li></ul>
<b>Area di Indagine</b>	• Recettore più rappresentativo
<b>Durata/Frequenza</b>	• 1 monitoraggio di lunga durata (2 settimane) in contemporanea al monitoraggio acustico effettuato con frequenza triennale.
<b>Strumentazione</b>	• Stazione meteo e datalogger per la determinazione della temperatura, direzione / intensità del vento, precipitazioni

**Presentazione dei risultati.** I rapporti tecnici predisposti periodicamente a seguito dell'attuazione del Monitoraggio Ambientale dovranno contenere: · le finalità specifiche dell'attività di monitoraggio condotta in relazione alle componenti ambientali; · la descrizione e la localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio; · i parametri monitorati; · l'articolazione temporale del monitoraggio in termini di frequenza e durata; · i risultati del monitoraggio e le relative elaborazioni e valutazioni, comprensive delle eventuali criticità riscontrate e delle relative azioni correttive intraprese. Inoltre i rapporti tecnici dovranno includere per ciascuna stazione di monitoraggio apposite schede di sintesi contenenti le seguenti informazioni: - stazione di monitoraggio: codice identificativo, coordinate geografiche, componente ambientale monitorata, fase di monitoraggio; - area di indagine (in cui è compresa la stazione di monitoraggio): codice area di indagine, territori ricadenti nell'area di indagine, destinazioni d'uso previste dagli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti (es. residenziale, commerciale, industriale, agricola, naturale), uso reale del suolo, presenza di fattori/elementi antropici e/o naturali che possono condizionare l'attuazione e/o gli esiti del monitoraggio (descrizione e distanza dall'area di progetto); - ricettori sensibili: codice del ricettore, localizzazione, coordinate geografiche, descrizione; - parametri monitorati: strumentazione e metodiche utilizzate, periodicità, durata complessiva dei monitoraggi. La scheda di sintesi dovrà essere inoltre corredata da: 1) Inquadramento generale che riporti l'intera opera, o parti di essa e la localizzazione della stazione di monitoraggio unitamente alle eventuali altre stazioni previste all'interno dell'area di indagine; 2) Rappresentazione cartografica su Carta Tecnica Regionale (CTR) e su ortofoto (scala 1:10.000) dei seguenti elementi: ° stazione di monitoraggio; ° l'intero progetto compreso nell'area di indagine; ° ricettori sensibili; ° eventuali fattori antropici e/o naturali che possono condizionare l'attuazione e gli esiti del monitoraggio. 3) Immagini fotografiche descrittive dello stato dei luoghi.

**RILEVATO E VALUTATO che il Piano di Monitoraggio Ambientale proposto dal proponente non è stato concertata con ARPA; limita lo studio solamente ad alcune componenti ambientali Biodiversità ed Ecosistemi; · Rumore; non riporta su idonea tavola progettuale la posizione dei punti di monitoraggio.**

**CONSIDERATO che il proponente, in relazione alla valutazione del cumulo con altri progetti dichiara Sulla base della consultazione degli elaborati progettuali, sulla base delle verifiche e delle indagini utili al presente Studio di Incidenza Ambientale, risultano esservi altro progetto di impianto eolico nella stessa zona geografica considerata, a distanza di pochi chilometri ad Ovest; è previsto un altro progetto di impianto eolico ad Est a pochi chilometri, nella stessa area geografica. Un impianto eolico è già presente vicino l'abitato di Camporeale**



ma a distanze maggiori: questo impianto si trova in fase di ammodernamento e di incremento del numero di turbine eoliche. Si dichiara quindi la possibile realizzazione di altri progetti simili agli interventi di installazione di impianto eolico FRISELLA, oltre all'incremento di un impianto eolico già esistente.

**RILEVATO** che il proponente in merito agli impatti cumulativi, rappresenta l'elaborato grafico (TAV13 tavola impatti cumulati) e la dichiarazione sopra riportata.

**VALUTATO** che nella documentazione depositata non si riscontrano elaborati e/o relazioni dove si attestano gli impianti in esercizio, autorizzati, in fase di autorizzazione, su un buffer di 10 km come da normativa di settore; infine non esplicita in maniera corretta gli impatti cumulativi sulle varie componenti ambientali oggetto di studio.

**CONSIDERATO** che in merito agli INTERVENTI DI MITIGAZIONE E/O DI COMPENSAZIONE il proponente nella documentazione depositata dichiara: L'attuazione del progetto di impianto eolico FRISELLA, non comporta alterazioni ambientali a carico di habitat, né a carico di specie vegetali e animali, perché nelle aree interessate dall'attuazione del progetto sono assenti habitat e importanti entità biologiche di interesse naturalistico/conservazionistico. Si evince, dall'esame del progetto, la temporaneità degli interventi per la installazione delle turbine eoliche e per la installazione sottotraccia del cavidotto e per la realizzazione delle piste di collegamento; non sono previste opere di mitigazione ambientale perché il ripristino dei luoghi avviene in modo naturale, spontaneo nel corso del tempo; tuttavia sono previsti interventi di mitigazione della erosione dei suoli, laddove le criticità delle superfici dei terreni lo richiedono nella fase attuativa delle opere. In ogni caso nello studio faunistico è stato elaborato un allegato dove sono presi in considerazione taluni interventi per la mitigazione di impatto dell'opera. Per evitare ulteriori potenziali fenomeni di disturbo e/o danno a carico dell'ambiente locale e circostante, si procederà ad attuare quanto segue: - prima dell'avvio del cantiere, verranno verificati i livelli di rumorosità dei mezzi motorizzati utilizzati, apportando eventuali modifiche nel rispetto delle vigenti normative, oltre al periodico controllo di rumorosità e di vibrazioni prodotte nell'ambiente circostante; - saranno sottoposti a periodici controlli i mezzi motorizzati impiegati in cantiere, per verificare se vi siano perdite di olii lubrificanti e/o combustibile dal motore e dalle parti meccaniche, per evitare la loro dispersione nell'ambiente e per evitare di inquinare il suolo; - nel corso delle attività di cantiere non verranno dispersi e abbandonati rifiuti di alcun genere né sotterrati quelli prodotti, tenendo conto delle leggi in materia ambientale e di corretto smaltimento dei rifiuti; - l'avanzamento dei lavori di cantiere, avverrà in un periodo utile ad evitare il disturbo della fauna in corso di riproduzione e le opere saranno limitate alle ore diurne: il cantiere inizierà due ore dopo l'alba e terminerà due ore prima del tramonto.

**RILEVATO E VALUTATO** che il proponente non ha esplicitato nel Computo Metrico allegato, la computazione dei costi inerenti le opere di mitigazione e compensazione.

**CONSIDERATO** lo STUDIO DI INCIDENZA nella documentazione depositata attraverso il quale il proponente dichiara che: il progetto di impianto eolico denominato "FRISELLA" previsto nel territorio del comune di Monreale (Città Metropolitana di Palermo) all'esterno dei siti Natura 2000, come meglio indicati di seguito, richiede lo studio delle specie biologiche e degli habitat presenti nell'area in merito alla realizzazione del progetto. Gli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie biologiche, evidenziati dalle Direttive Europee di Natura 2000, richiedono la Valutazione d'Incidenza sull'esame delle componenti biologiche ed ecologiche, sulla verifica dei disturbi diretti ed indiretti che taluni progetti potrebbero comportare sugli habitat e sulle specie biologiche presenti nei siti Natura 2000. Le aree di superficie interessate dal progetto sono ubicate all'esterno dei siti Natura 2000: ZSC ITA020007; ZSC; ZSC ITA020013; ZSC/ZPS ITA020027





(Fig. 4, 5, 6, 7, 8). L'attuazione del progetto di impianto eolico FRISELLA non comporterà alcuna compromissione ecologica degli habitat dell'area del progetto, aree e territorio peraltro già soggetto a consistente uso del suolo per colture agricole intensive e per allevamento brado e in stalla. 17.2 Aspetti floristici e vegetazionali – Premesso che nel corso delle analisi ambientali non sono state rilevate specie vegetali e comunità vegetali di pregio naturalistico, l'attuazione del progetto di impianto eolico FRISELLA non comporterà alcuna compromissione ecologica sulle comunità vegetali e delle specie endemiche di questo territorio peraltro già soggetto a consistente uso del suolo per colture agricole intensive e per allevamento brado e in stalla. 17.3 Aspetti faunistici – Premesso che nel corso delle analisi ambientali non sono state rilevate specie faunistiche di rilevante interesse conservazionistico e di pregio naturalistico, l'attuazione del progetto di impianto eolico FRISELLA non comporterà alcuna compromissione ecologica delle comunità faunistiche e delle specie endemiche rilevate nel territorio peraltro già soggetto a consistente uso del suolo per colture agricole intensive e allevamento. Sulla base del presente studio inerente al progetto di installazione dell'impianto eolico FRISELLA e sulla scorta delle analisi ambientali dell'area in esame pertinente il progetto, si può affermare che non si verificheranno effetti significativi sulle peculiarità ecosistemiche e biocenotiche, né sugli habitat né sulle specie biologiche presenti nei siti ZSC ITA020007 Boschi Ficuzza e Cappelliere, Vallone Cerasa, Castagneti Mezzojuso; ZSC ITA020008 Rocca Busambra e Rocche di Rao; ZSC ITA020013 Lago di Piana degli Albanesi; ZSC/ZPS ITA020027 Monte Iato, Kumeta, Maganoce e Pizzo Parrino. Pertanto, il Responsabile dello Studio d'Incidenza Ambientale Dott. Biol. Fabrizio Meli dichiara che: a) L'attuazione del progetto di impianto eolico FRISELLA comporta lavori di cantiere su superfici già interessate da intense colture agricole e da attività zootecniche, su aree ubicate all'esterno dei siti Natura 2000 menzionati; quindi si attesta l'assenza di incidenza ambientale per l'attuazione del progetto stesso. b) L'attuazione del progetto dell'impianto eolico FRISELLA non determinerà alcuna significativa incidenza sulla flora, sulla fauna e sugli habitat dei siti ZSC ITA020007 Boschi Ficuzza e Cappelliere, Vallone Cerasa, Castagneti Mezzojuso; ZSC ITA020008 Rocca Busambra e Rocche di Rao; ZSC ITA020013 Lago di Piana degli Albanesi; ZSC/ZPS ITA020027 Monte Iato, Kumeta, Maganoce e Pizzo Parrino, quindi si attesta l'assenza di incidenza ambientale.

**RILEVATO E VALUTATO** che il proponente nella documentazione di cui sopra, riporta le fig.4-5-6-7-8, riferite ai siti natura 2000, non riportando se si è preso visione degli obiettivi di conservazione del piano di gestione dei siti; mancano le indicazioni scaturenti dalla sovrapposizione del layout di progetto con le stesse.

**VISTO E CONSIDERATO** le osservazioni formulate dalla Società REPOWER a mezzo del suo legale rappresentante ing. Marco Ceroni, acquisite al MASE Prot. n° 154540 del 28/09/23 in merito alle interferenze del progetto di che trattasi con il progetto eolico codice procedura 1356 che recita testualmente: *La Società Repower Renewable Spa, in data 02/04/2021, ha presentato presso la Regione Siciliana -Assessorato dell'Ambiente Servizio 1, istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto ambientale e del decreto di PAUR ai sensi dell'art. 23-27bis del D.Lgs 152/2006, relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Monreale Lupotto" con potenza pari a 30 MW inclusivo di un sistema di accumulo da 20 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA) - codice procedura 1356. In data 02/04/2021 la Società Repower Renewable Spa ha presentato, presso la Regione Siciliana -Assessorato dell'Energia Servizio 3, anche istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 per la realizzazione ed esercizio dell'impianto eolico denominato "Monreale Lupotto" e relative opere di connessione alla RTN, ottenendo altresì la procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica.*



Si precisa che il procedimento autorizzativo in ambito ambientale si è concluso positivamente, e si è in attesa da parte della Regione Siciliana - Assessorato dell'Ambiente Servizio 1 del rilascio del Decreto positivo di Valutazione di Impatto Ambientale.

*Il progetto presentato dalla Società Nuova Energia Sicilia S.r.l. (ID 9985) si sovrappone in parte al progetto dell'impianto eolico della Società Repower Renewable Spa e in particolare:*

- 1) La strada di accesso all'aerogeneratore WTG05 e il percorso dei cavi interrati attraversa un'area interessata dalla realizzazione dell'area destinata al sistema di accumulo e edificio consegna (Area BESS) dell'impianto eolico della Società Repower Renewable Spa, identificato al NCT del Comune di Monreale al Foglio 128 particella 342;*
- 2) L'aerogeneratore WTG05 del progetto presentato dalla Società Nuova Energia Sicilia S.r.l., è ubicato a circa 150 metri di distanza dall'Area BESS del progetto della Società Repower Renewable Spa.*

*Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato 03 del presente modulo dove sono identificate su mappa le interferenze sopraindicate.*

*Alla luce di quanto sopra esposto si chiede alla Società Nuova Energia Sicilia Srl di rimodulare il layout d'impianto prevedendo di:*

- Modificare il tracciato della strada di accesso e dei cavi interrati dell'aerogeneratore WTG05, per evitare interferenze con l'area destinata al sistema di accumulo e edificio consegna (Area BESS) dell'impianto eolico della Società Repower Renewable Spa;*
- Delocalizzare l'aerogeneratore WTG05 dall'Area BESS del progetto Repower, spostandolo verso ovest di circa 60 m, per evitare che, in caso di ribaltamento, possa danneggiare le opere elettriche dell'impianto eolico della Società Repower Renewable Spa;*

*Si evidenzia che la Società Repower Renewable Spa ha la piena titolarità dei terreni dove è prevista realizzazione dell'area destinata al sistema di accumulo e edificio consegna Area BESS) della Stazione Utente e del Sistema di Accumulo, avendo sottoscritto con i proprietari dei terreni dei contratti preliminari notarili (registrati e trascritti) di compravendita e/o di costituzione di diritto di superficie.*

*Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art. 19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).*

**VISTO E CONSIDERATO** le osservazioni formulate dalla Società S&P15 Sicilia e Progresso a mezzo del suo legale rappresentante Angelo Sapienza acquisite al MASE Prot. n° 155045 del 29/09/23 in merito alle interferenze del progetto di che trattasi con il progetto eolico codice **ID\_9451** che recita testualmente: *Il progetto per la realizzazione del parco eolico denominato "Frisella" della società Nuova Energia Sicilia S.r.l. presenta delle palesi interferenze, sia sotto il profilo progettuale che quello ambientale, con il progetto di realizzazione del parco eolico denominato "S&P 15" (ID 9451) in capo alla scrivente, per il quale è stata attivata da tempo la procedura ex art. 27 D.Lgs. 152/2006 presso il MASE, con istanza presentata in data 31/01/2023 e successiva comunicazione di procedibilità e pubblicazione della documentazione*

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2722 – Classifica PT\_000\_VA\_ VA 09967/1 - **PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 22 AEROGENERATORI, CIASCUNO DELLA POTENZA DI 4,5MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 99,00 MW, DAREALIZZARSI NEI COMUNI DI MONREALE (PA) E PIANA DEGLI ALBANESI (PA)** – Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA "NUOVA ENERGIA SICILIA SRL"



*del 03/03/2023. Di fatto, 2 aerogeneratori (WTG-14 e WTG-15) del progetto del parco eolico denominato "Frisella" non risultano distanziati secondo i criteri del DM del 10 settembre 2010 da altri 3 aerogeneratori del progetto della scrivente (WTG-2, WTG-3, WTG-4). Come visibile nell'elaborato allegato, la WTG-15 dista solo 55 m dalla WTG-2, mentre la WTG-14 dista 54 m dalla WTG-3 e addirittura solo 24 m dalla WTG-4. In aggiunta, nella valutazione degli impatti cumulativi, la Società Nuova Energia Sicilia S.r.l., pur presentando un elaborato di studio di codesti impatti (tav. 013) non ha tenuto in debita considerazione il progetto presentato dalla scrivente, pur essendo, questo, stato pubblicato sul portale Ministeriale già in data antecedente (03/03/2023) alla presentazione del progetto del parco eolico "Frisella" (31/08/2023).*

*Alla luce di quanto esposto, in virtù della priorità acquisita con la procedibilità del 03/03/2023, si richiede lo stralcio degli aerogeneratori interferenti e la modifica del layout modo che sia conforme alle interdistanze minime imposte dalla norma vigente nonché, alla luce di ciò, lo studio degli impatti cumulativi che tenga in debita considerazione il progetto della scrivente. In generale, il progetto di impianto eolico della Nuova Energia Sicilia S.r.l. cagiona importanti perdite per effetto scia, riducendo così la producibilità dell'impianto della scrivente, ed effetti che comprometterebbero la funzionalità e l'integrità meccanica degli aerogeneratori.*

*Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art. 19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)). INSERIRE elaborato*

**VISTO E CONSIDERATO** le osservazioni formulate dalla Società S&P12 Sicilia e Progresso a mezzo del suo legale rappresentante Angelo Sapienza acquisite al MASE Prot. n° 155007 del 29/09/23 in merito alle interferenze del progetto di che trattasi con il progetto del parco agrivoltaico codice **ID\_9223** che recita testualmente: *Il progetto per la realizzazione del parco eolico denominato "Frisella" della società Nuova Energia Sicilia S.r.l. presenta delle palesi interferenze, sia sotto il profilo progettuale che quello ambientale, con il progetto di realizzazione del parco agrivoltaico denominato "S&P 12" (ID 9223) in capo alla scrivente, per il quale è stata attivata da tempo la procedura ex art. 27 D.Lgs. 152/2006 presso il MASE, con istanza presentata in data 13/12/2022 e successiva comunicazione di procedibilità e pubblicazione della documentazione del 03/03/2023.*

*Di fatto, 2 aerogeneratori (WTG-18 e WTG-19) del progetto del parco eolico denominato "Frisella" non risultano opportunamente distanziati dal lotto di impianto denominato A, sito in C. da Giangrosso nel comune di Monreale (PA) della S&P 12 s.r.l.*

*Come visibile nell'elaborato allegato, infatti, la WTG-18 dista 77 m dall'area di impianto di C. da Giangrosso, mentre la WTG-19 dista 46 m dall'area sita sempre in C. da Giangrosso.*

*Ci si permette di ricordare che è buona prassi di settore, ormai consolidata, considerare come fascia di rispetto tra diversi impianti di diversa tipologia la cosiddetta "regola del ribaltamento": gli aerogeneratori sopra menzionati ed interessati dalle interferenze hanno un'altezza al mozzo di 118 m e un diametro di 163 m, per un'altezza complessiva dell'aerogeneratore di 199,5 m, di gran lunga superiore alla distanza degli stessi dalle aree di impianto di S&P 12.*

*Inoltre, come rilevato nell'elaborato "ROR - Valutazioni sulla rottura degli organi rotanti", redatto dalla Nuova Energia Sicilia S.r.l., la simulazione del rischio di distacco di una delle pale dell'aerogeneratore in*



*progetto ha dato come risultato una distanza massima di caduta pari a 192 m, che aumenta a 233 m nel caso in cui essa dovesse "ribaltarsi e andare a toccare il suolo con l'estremità più lunga rispetto al baricentro". Infine, data l'estrema vicinanza soprattutto della turbina WTG-19, che è immediatamente prossima ad un'area piena di strutture, si ritiene che essa possa provocare un eccessivo e costante ombreggiamento nell'area interessata, riducendo la producibilità dell'impianto (vedasi Allegato 3).*

*In aggiunta, nella valutazione degli impatti cumulativi, la Società Nuova Energia Sicilia S.r.l., pur presentando un elaborato di studio di codesti impatti (tav. 013) non ha tenuto in debita considerazione il progetto presentato dalla scrivente, pur essendo, questo, stato pubblicato sul portale Ministeriale già in data antecedente (03/03/2023) alla presentazione del progetto del parco eolico "Frisella" (31/08/2023).*

*Alla luce di quanto esposto, in virtù della priorità acquisita con la procedibilità del 03/03/2023, si richiede lo stralcio degli aerogeneratori interferenti e la modifica del layout in modo che sia conforme alle interdistanze minime imposte dalla norma vigente nonché, alla luce di ciò, lo studio degli impatti cumulativi che tenga in debita considerazione il progetto della scrivente.*

*Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art. 19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)). Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

**VISTO E CONSIDERATO** le osservazioni formulate dalla Società Forearth SRL a mezzo del suo legale rappresentante Andrea Belloli acquisite al MASE Prot. n° 154973 del 29/09/23 in merito alle interferenze del progetto di che trattasi con il progetto del parco agrivoltaico codice **ID\_9063** che recita testualmente: *La Società Forearth S.r.l., in data 28/09/2022 ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica istanza di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 relativa al Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Aquila Duccotto" della potenza di 51,03 MW con impianto di accumulo di 20 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA). Il progetto ha codice procedura ID 9063.*

*Il progetto presentato dalla Società Nuova Energia Sicilia S.r.l. (ID 9985) si sovrappone in parte al progetto dell'impianto agro-fotovoltaico della Società Forearth, e in particolare:*

- 1) La strada di accesso all'aerogeneratore WTG05 e il percorso dei cavi interrati attraversa un'area interessata dalla realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico (strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici, recinzione, cavi BT/fibra ottica/cavi solari, fascia di mitigazione). Inoltre la WTG05 si troverebbe a circa 150 m di distanza dalla stazione di Utenza/sistema di accumulo della Società Forearth;*
- 2) La cabina utente e il sistema di accumulo del progetto dell'impianto eolico sono ubicati in un'area interessata dalla realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico (strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici, recinzione, cavi BT/fibra ottica/cavi solari, fascia di mitigazione);*



3) La strada di accesso e le piazzole di montaggio/manutenzione dell'aerogeneratore WTG02 interessano una porzione dell'impianto agro-fotovoltaico (strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici, recinzione, cavi BT/fibra ottica/cavi solari, fascia di mitigazione). Inoltre le pale dell'aerogeneratore sorvolerebbero parte dell'impianto.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato 03 del presente modulo, dove sono identificate su mappa le interferenze tra impianto agro-fotovoltaico e l'impianto eolico.

Alla luce di quanto sopra esposto si chiede alla Società Nuova Energia Sicilia di rimodulare il layout d'impianto prevedendo di:

- Allontanare l'aerogeneratore WTG05 dalla stazione Utente/Sistema di accumulo di Forearth, spostandolo verso ovest di circa 60 m, per evitare che, in caso di ribaltamento dell'aerogeneratore, possa danneggiare le opere elettriche di Forearth;
- Modificare il tracciato della strada di accesso all'aerogeneratore WTG05, per evitare interferenze con l'impianto agro-fotovoltaico;
- Identificare una nuova ubicazione per la cabina utente e per il sistema di accumulo dell'impianto eolico, per evitare la sovrapposizione con l'impianto agro-fotovoltaico;
- Spostare l'aerogeneratore WTG02 più a nord, modificare il tracciato di accesso all'aerogeneratore e spostare le piazzole di montaggio/manutenzione dell'aerogeneratore per evitare sovrapposizione con l'impianto agro-fotovoltaico.

Si evidenzia che la Società Forearth ha la piena titolarità dei terreni dove è prevista la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico, della Stazione Utente e del Sistema di Accumulo, avendo sottoscritto con i proprietari dei terreni dei contratti preliminari notarili (registrati e trascritti) di compravendita e/o di costituzione di diritto di superficie ultratrentennale. L'aerogeneratore WTG02, la strada di accesso all'aerogeneratore WTG05 la cabina utente e il sistema di accumulo dell'impianto eolico ricadono in particelle catastali contrattualizzate dalla Società Forearth S.r.l.

Dall'analisi della documentazione presentata dalla Società Nuova Energia Sicilia S.r.l. si evidenzia inoltre che:

- Non è stata effettuata l'analisi degli impatti cumulativi con gli impianti fotovoltaici/agro-fotovoltaici, ma solo con gli impianti eolici (si faccia riferimento alla Tav. 13 "Tavola impatti cumulati");
- Non è stata effettuata una stima della perdita di producibilità energetica dell'impianto agro-fotovoltaico di Forearth dovuto all'ombreggiamento generato dagli aerogeneratori del progetto dell'impianto eolico.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

**CONSIDERATO E VALUTATO** che in riferimento all'osservazioni sopra riportate, il proponente nelle sue controdeduzioni formulate a mezzo del sig. Eugenio Bordonali, in qualità di Amministratore Unico della

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP 2722 – Classifica PT\_000\_VA\_ VA 09967/1 - **PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 22 AEROGENERATORI, CIASCUNO DELLA POTENZA DI 4,5MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 99,00 MW, DAREALIZZARSI NEI COMUNI DI MONREALE (PA) E PIANA DEGLI ALBANESI (PA)** – Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA "NUOVA ENERGIA SICILIA SRL"



Scrivente Nuova Energia Sicilia Srl con sede in Via Umberto Giordano 152 a Palermo acquisite al MASE prot. 01800767 del 09/11/23 riporta testualmente quanto di seguito:

### **PREMESSO CHE**

*In data 28/6/2023 la scrivente ha presentato istanza di VIA ex Dlgs 152/2006 e s.m.i. per il progetto in oggetto;*

*Sono pervenute al progetto quattro osservazioni ex art. 24 Dlgs 152/2006, da parte delle società Repower Srl, ForearthSrl, S&P12 Srl e S&P15 Srl (le "Società"), pubblicate sul portale ministeriale con qualche ritardo e quindi successivamente alla chiusura del periodo di presentazione delle osservazioni;*

### **DICHIARA**

*In merito al progetto fotovoltaico di S&P12 si rappresenta che WTG18 è localizzata a oltre 70m da un'area del progetto dell'SPV ma priva di moduli e cabine e qualsiasi altro componente dell'impianto e destinata ad interventi di compensazione ambientale, come indicato nel progetto, con colture tipo ulivi e di Sulla ed erbe officinali, e distante dall'impianto produttivo di circa 600m e pertanto non risultano interferenze tra la turbina e l'impianto;*

*In merito al progetto eolico di S&P15 si rappresenta che il progetto rispetta le distanze previste dalla normativa in vigore ad eccezione delle WTG14 e WTG15 per le quali la società sta valutando posizioni alternative;*

*In merito al progetto fotovoltaico di Forearth la società aggiornerà il layout per implementare le richieste del produttore contestualmente alle eventuali integrazioni che questo Ente vorrà richiedere. In particolare alla WTG5 si segnala che le modifiche da apportare terranno conto delle osservazioni Repower.*

*Alla luce di quanto sopra la società comunica la propria disponibilità ad aggiornare il layout implementando le modifiche sopra proposte da trasmettere contestualmente alle eventuali integrazioni che questo Ente vorrà richiedere.*

### **VALUTAZIONI FINALI**

**CONSIDERATO** che dall'analisi del progetto di che trattasi sono emerse le criticità di seguito evidenziate:

- a) **la documentazione del SIA in riferimento al Quadro Ambientale, è risultata piuttosto carente, incompleta in quanto mancano del tutto le matrici inerenti le componenti ambientali quali:** • Biodiversità; • Popolazione e salute umana; • Patrimonio culturale e paesaggio; • Clima acustico.
  
- b) **che il Piano di Monitoraggio Ambientale proposto dal proponente, non concertato con ARPA, limita lo studio solamente ad alcune componenti ambientali Biodiversità ed Ecosistemi; • Rumore; non riporta su idonea tavola progettuale la posizione dei punti di monitoraggio; non**



**viene riportato in dettaglio la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire agli Enti preposti, qualora necessario, di indicare in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione**

- c) che il proponente in merito agli impatti cumulativi, rappresenta l'elaborato grafico (TAV13 tavola impatti cumulati) e la dichiarazione resa sulla possibile realizzazione di altri progetti simili agli interventi di installazione di impianto eolico FRISELLA, oltre all'incremento di un impianto eolico già esistente; che nella documentazione depositata non si riscontrano elaborati e/o relazioni dove si attestano gli impianti in esercizio, autorizzati, in fase di autorizzazione, su un buffer di 10 km come da normativa di settore, con la dovizia di informazione che il tema richiede, ed infine non esplicitando in maniera corretta gli impatti cumulativi sulle varie componenti ambientali oggetto di studio.
- d) **che in merito alle Terre e rocce da scavo quanto riportato dal proponente risulta assai carente atteso che non vengono indicati il numero dei punti di indagine, il numero dei prelievi e il loro posizionamento nella dedicata tavola di progetto. Inoltre non vengono indicati per la stesura del piano di cantierizzazione gli esami chimico-fisici sui materiali scavati.**
- e) **che in riferimento alla relazione idraulica non viene prodotto un apposito studio idraulico teso a tener conto dell'esigenza di garantire il principio dell'invarianza idraulica ed idrologica di cui al DPCM del 7/03/2019, con specifico riferimento alle norme di attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni**
- f) **che in merito alla Relazione archeologia si evince che l'ubicazione di diversi aerogeneratori e del tracciato dei cavidotti interessano siti a rischio archeologico medio-alto, il proponente non ha valutato l'ipotesi di percorsi alternativi e/o nuova allocazione degli aerogeneratori**
- g) **che in merito allo studio di incidenza, il proponente nella documentazione di cui sopra, riporta le fig.4-5-6-7-8, riferite ai siti natura 2000, non riportando se si è preso visione degli obiettivi di conservazione del piano di gestione dei siti; mancano le indicazioni scaturenti dalla sovrapposizione del layout di progetto con le stesse. Stante le criticità del contesto di riferimento, il proponente non ha analizzato la VINCA appropriata.**
- h) Che all'interno del fascicolo della documentazione non si ha riscontro del titolo di disponibilità giuridica dei terreni da parte della Società, pertanto dovrà essere prodotta la documentazione attestante la disponibilità degli stessi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 L.R. 29/2015 e della sentenza del CGAARS n°647 del 05/10/2023 secondo cui: “ nella regione Siciliana per la realizzazione degli impianti eolici è indispensabile documentare la disponibilità dei terreni ove posizionare le strutture portanti, potendosi ricorrere alle procedure espropriative solo per i suoli ove posizionare le opere connesse per renderli funzionanti (tra cui, per esempio, gli elettrodotti di collegamento). Nella fattispecie che ci occupa difetta di eventuale dichiarazione di pubblica utilità e inoltre non consente la riconduzione della eventuale procedura espropriativa alle sole parti al servizio del funzionamento della struttura principale nonché della disponibilità giuridica per le restanti aree interessate dal progetto”.



- i) **Che in merito alle osservazioni/contestazioni di cui sono riportate nella presente i relativi atti, si constatano ulteriori criticità sulla disponibilità giuridica dei suoli e sulle interferenze del progetto con quelli delle ditte osservanti.**

**VALUTATO in conclusione le superiori criticità ambientali**

**La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

**Tutto ciò Visto, Considerato e Valutato**

**ESPRIME**

**Parere sfavorevole riguardo alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/06 e ss,mm.ii inerente il PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 22 AEROGENERATORI, CIASCUNO DELLA POTENZA DI 4,5 MW , PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 99,00 MW, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI MONREALE (PA) E PIANA DEGLI ALBANESI(PA), alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale, ed invitando la Commissione Statale alle conseguenziali determinazioni**

**Nel caso di parere favorevole sul presente progetto la Regione Siciliana si riserva sin d'ora la facoltà di adire le vie giudiziarie a tutela del proprio territorio.**





**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 14.06.2024  
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Presente
2.	Andaloro	Pasquale	Assente
3.	Arcuri	Emilio	Presente
4.	Armao	Gaetano	Presente
5.	Baratta	Domenico	Presente
6.	Bendici	Salvatore	Presente
7.	Bonaccorso	Angelo	Assente
8.	Bordone	Gaetano	Presente
9.	Caldarera	Michele	Presente
10.	Cammisa	Maria Grazia	Presente
11.	Casinotti	Antonio	Presente
12.	Cilona	Renato	Presente
13.	Corradi	Alessandro	Assente
14.	Cucchiara	Alessandro	Presente
15.	Currò	Gaetano	Presente
16.	D'Urso	Alessio	Assente
17.	Daparo	Marco	Assente
18.	Dieli	Tiziana	Presente
19.	Dolfin	Sergio	Assente
20.	Ilarda	Gandolfo	Presente
21.	Iudica	Carmelo	Presente
22.	Latona	Roberto	Presente
23.	Lipari	Pietro	Presente
24.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
25.	Maio	Pietro	Presente
26.	Mangiarotti	Maria stella	Assente
27.	Martorana	Giuseppe	Presente
28.	Mastrojanni	Marcello	Presente
29.	Mignemi	Giuliano	Presente
30.	Modica	Dario	Presente
31.	Montalbano	Luigi	Presente
32.	Orifici	Michele	Presente
33.	Pagano	Andrea	Presente
34.	Pantalena	Alfonso	Presente
35.	Patanella	Vito	Presente
36.	Pedalino	Andrea	Presente
37.	Pergolizzi	Michele	Presente
38.	Piscitello	Fabrizio	Presente
39.	Ronsisvalle	Fausto	Presente



40.	Sacco	Federica	Assente
41.	Saladino	Salvatore	Assente
42.	Salvia	Pietro	Assente
43.	Santoro	Piero	Presente
44.	Savasta	Giovanni	Presente
45.	Saverino	Arcangela	Presente
46.	Seminara	Salvatore	Presente
47.	Spinello	Daniele	Presente
48.	Vernola	Marcello	Assente
49.	Versaci	Benedetto	Presente
50.	Villa	Daniele	Presente
51.	Viola	Salvatore	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 14.06.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

**Il Segretario**  
**Avv. Vito Patanella**

**VITO**  
**PATANELLA**

Firmato digitalmente  
da VITO PATANELLA  
Data: 2024.06.30  
11:36:03 +02'00'

**Il Presidente**  
**Prof. Avv. G. Armao**